LA SCUOLA EDILE PROMUOVE L'INCONTRO FRA IMPRESE E OPERATORI EDILI CON LA RICERCA UNIVERSITARIA

L'INNOVAZIONE È A KM ZERO, CON IL PROGETTO DELLA SEB L'EDILIZIA ACCETTA LA SFIDA

Innovazione, ricerca, sostenibilità ambientale. Sono questi i cardini attorno ai quali ruota il progetto messo a punto dalla Scuola Edile Bresciana che si prefigge di ottenere i risultati di contenimento energetico in anticipo rispetto ai tempi dettati dall'Unione Europea.

Con un valore aggiunto: cercare e produrre innovazione in edilizia entro il perimetro bresciano per realizzare una filiera della sostenibilità a Km Zero.

La sede della Scuola Edile in via Garzetta a Brescia

Dare alle imprese bresciane un vantaggio competitivo e qualitativo del loro prodotto rendendo evidente il salto tecnologico e prestazionale delle realizzazioni.

Questa è la grande occasione offerta alle piccole e medie realtà del comparto edile dall'iniziativa voluta e realizzata dalla Scuola Edile presieduta da Tiziano Pavoni.

Le imprese che decideranno di partecipare all'iniziativa, infatti, potranno essere soggettio di azioni formative e consulenziali che le renderanno in grado di padroneggiare le conoscenze necessarie per costruire edifici a consumo energetico tendente a zero.

Come? Lavorando gomito a gomito con l'Università e con la Seb, per creare una filiera dell'edilizia, sostenibile e made in Brescia.

Quella che è più di una proposta, ma è un piano operativo vero e proprio, congegnato su misura per le esigenze del comparto

L'IDEA È QUELLA DI INSTAURARE UN CONFRONTO CON I RICERCATORI PER INDIVIDUARE TECNICHE E TECNOLOGIE INNOVATIVE

Il tavolo dei relatori durante la presentazione dell'iniziativa della Seb presieduta da Tiziano Pavoni (nella foto il primo da destra)

edile bresciano, è stata lanciata nel corso della presentazione del Progetto «L'abitazione sostenibile a km 0 – Filiera della produzione edilizia sostenibile bresciana».

L'idea, molto concreta, è quella di riunire attorno ad un tavolo produttori di materiali per l'edilizia e di impianti, distributori, imprese edili e impiantisti e costruire così un punto d'incontro con un team composto da docenti delle Facoltà di Ingegneria di Brescia e di Milano e la Seb.

L'obiettivo è quello di mettere a punto una strategia per l'innovazione di prodotto e di processo. "Perché una delle strade per superare la crisi - ha detto Tiziano Pavoni - passa attraverso la realizzazione di sinergie in grado di creare competitività".

Il progetto, avrà una durata di tre anni: "In una prima fase - ha spiegato Enrico De Angelis, docente della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano - si studierà lo stato dell'arte delle tecnologie edilizie e dei sistemi impiantistici adottati attualmente e si valuterà l'innovazione che il mercato a km 0 può già offrire. Si passerà poi, nella seconda fase, alla creazione di un nuovo sistema del costruire bresciano, all'insegna dell'innovazione possibile"

Parte integrante del progetto riguarderà interventi di formazione del personale, a cura della Seb, e consulenze dirette su cantieri prova, da parte di esperti di Seb e delle Università.

L'opportunità offerta dall'iniziativa intrapresa dalla Scuola Edile di Brescia racchiude tutti gli elementi utili - come ha precisato lo stesso Tiziano Pavoni - affinché il sistema edile bresciano possa cogliere le opportunità che derivano dall'innovazione.

Parte integrante del progetto riguarderà interventi di formazione del personale, a cura della Seb, e consulenze dirette su cantieri prova, da parte delle Università.

Poter presentare sul mercato un prodotto dai contenuti tecnologici avanzati e competitivi, può senza dubbio rappresentare uno strumento di alto valore aggiunto, ma anche un elemento utile per concretizzare il rilancio del mercato legato al mattone.

"Le aziende, e speriamo siano numerose, che vogliono aderire all'iniziativa - ha spiegato Antonio Crescini direttore della Seb - possono scrivere a info@scuolaedilebresciana.it o collegarsi al sito www.scuolaedilebresciana.it".

La partecipazione all'intero progetto per le imprese iscritte alla Cape di Brescia sarà gratuita.

Ai lavori hanno preso parte anche Giorgio Bontempi, assessore della Provincia di Brescia; Renzo Bortolini, vice presidente della Seb; e i professori Lucio Zavanella e Angelo Ciribini dell'Università degli Studi di Brescia Facoltà di Ingegneria.

Il piano triennale di innovazioni proposto da Seb, quindi, può partire e siamo certi che molte imprese sapranno cogliere appieno il significato di questa che non è solo una "scommessa", ma è il sale, l'ingrediente fondamentale per affrontare a pieno titolo la sfida del decennio.

Costruire diversamente si può, meglio ancora se viene fatto in base al principio del "km 0".

■